AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Taranto
Servizio Gestione Demanio Comunale e Contratti di servizi
Via Plinio, 75
74121 Taranto
(Anticipato al seguente indirizzo mail:
patrimonio@comune.taranto.it)
(Rif. Vs note nn. 168897 e 168337
rispettivamente del 29.11.2012 e del 18.11.2013)

Al Coadiutore ANBSC
Dott. Nicola De Florio
studiodeflorio@fastwebmail.it

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Taranto
Alla c.a. del Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefta@pec.interno.it

Oggetto: Confisca beni in danno di **GUERRA Leonardo**, nato a Taranto il 01.01.1948 e **CASUCCI Antonia**, nata a Castellaneta (TA) il 06.02.1952 ed altri.

- Appartamento sito in Taranto, frazione di Talsano, via Regina Elena nr. 83, identificato in N.C.E.U. al foglio 308, particella 911, subalterno 10; (M-Bene I-TA-263886).
Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Si rappresenta, inoltre, che per quanto concerne l'assegnazione degli immobili siti in Taranto, via Bernardo Luini ai nn. 17 - 18 e 27, per i quali codesto Ente, con nota n. 168897 del 29.11.2012, ha già manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile, atteso che gli stessi risultano attualmente occupati, la proposta di destinazione verrà sottoposta al Consiglio Direttivo di questa Agenzia, successivamente alla loro liberazione.

Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Meduri)

IL DIRIGENTE
(Laganà)
Dott.ssa Antonia VEDURI
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 74/07, emesso il 12.12.2006 (depositato in data 10.04.2007) dal Tribunale di Taranto, Ufficio Misure di Prevenzione, divenuto irrevocabile con sentenza della Corte di Cassazione in data 17.11.2011, con cui è stata disposta in danno di **GUERRA Leonardo**, nato a Taranto il 01.01.1948 e **CASUCCI Antonia**, nata a Castellaneta (TA) il 06.02.1952 e nei confronti di **GUERRA Teresa,** nata a Taranto il 14.03.1976, per la quale è intervenuta successiva sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 11.07.2013, la confisca del seguente bene:

- Appartamento sito in Taranto, frazione di Talsano, via Regina Elena nr. 83, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 308, particella 911, subalterno 10. (M-Bene I-TA-263886);

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Taranto (presentazione n. 37 di Reg. Gen. 27264 e 21354 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 2/2009 del 16.07.2009, disposta dalla Corte d'Appello di Taranto in favore dell'Erario dello Stato e contro Casucci Antonia nata a Castellaneta (TA) il 06.02.1952 e Guerra Leonardo nato a Taranto il 01.01.1948;

VISTA la nota prot. n. 27169 del 08.11.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. *48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011,* di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 27169 del 08.11.2013 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 28329 del 18.11.2013, con la quale il Comune di Taranto, ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per finalità sociali, in particolare per *"adibirlo ad alloggio per emergenza abitativa in favore di soggetti indigenti et similia, ovvero ad altri fini di pubblico interesse/utilità";*

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Taranto;

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Taranto, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Taranto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

L/

Meduri

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it